

ea/1/2/3/13 18.4.86

NON CORRETTA
~~BOZZA STENOGRAFICA~~
NON CORRETTA

Consigliere BOGHETTA: Dicevo, sulla rappresentatività del sindacato credo che sia sbagliato andare ad accordi sul problema dei precari, o quando i problemi riguardano i precari poi avere come controparte anche i rappresentanti dei precari perchè evidentemente quando si tratta con un'organizzazione non rappresentativa di questi settori, poi l'amministrazione arriva a delle conclusioni che sono sbagliate e controproducenti.

Vogliamo affrontare brevemente il problema del servizio dei nidi che era stato posto all'o.d.g.; il servizio nidi è uno di quelli che negli ultimi tempi ha subito un peggioramento abbastanza evidente, addirittura vi sono stati degli utenti, dei genitori che hanno deciso di fare l'autorizzazione, e anche se c'è da dire che qui l'assessore Masciaga credo che abbia completamente saltato questo problema perchè sembra che il peggioramento dei nidi sia un fatto abbastanza contingente, in realtà le difficoltà all'interno dei nidi un fatto che in parte viene da lontano, che riguarda da una parte l'utilizzo, l'abuso abnorme che si è fatto del precariato, e quindi con tutte le conseguenze negative che si hanno all'interno degli asili, con il rapporto molto precario, in questo caso, che il personale ha con i bambini stessi, dall'altra parte si è anche andati ad accordi sindacali che certamente non erano tesi al miglioramento dei servizi e forse erano più tesi al contenimento del personale.

Fra l'altro anche qui c'è un problema che riguarda i comitati di gestione perchè da una parte è vero che non tutti i

ea/1/2/3/14 18.4.86

comitati di gestione sono stati eletti, però è anche vero che ogni singolo comitato di gestione non può risolvere i problemi del singolo asilo quando questi in realtà dipendono da scelte politiche a monte, che quindi hanno come referente l'amministrazione comunale e non il quartiere e non l'asilo medesimo. Credo che andrebbe previsto, almeno una volta all'anno, una seduta plenaria di tutti i comitati di gestione in modo che ci sia un rapporto diretto e fra i comitati di gestione, fra i comitati di gestione e l'amministrazione comunale e i gruppi consiliari.

Parlavo prima del regolamento; in realtà l'assessore dice che il regolamento è stato applicato nel settembre dello scorso anno, questo è vero per una parte del regolamento, per la parte che riguarda il personale in realtà il regolamento è stato applicato dal febbraio, e quindi siamo ad oltre un anno dall'applicazione e l'accordo sindacale prevedeva appunto una verifica, un bilancio di questo tipo di regolamento. L'assessore, l'impressione che ho io, è che si sia tirato fuori da questa verifica dicendo che non vi è possibilità di verifica perchè non si sono portate avanti, non si sono tenute certe condizioni per cui si verificherebbe in realtà l'aspetto negativo come fatto abbastanza palese. Vi sono alcune cose che secondo noi vanno messe in evidenza, come scelte sbagliate, perchè fra l'altro sono scelte abbastanza astratte, come quelle che di fatto slega il rapporto fra il personale, il numero dei bambini, legandoli invece a un'altra serie di parametri abbastanza macchinosi e anche incomprensibili nella loro logica.

ea/1/2/3/15 18.4.86

All'interno di questo credo che ci sia anche da fare un bilancio rispetto all'accordo che è stato fatto sulle dade, perchè qui l'operazione è stata quella di scambiare, ancora una volta, la diminuzione di personale con salario o livello in questo caso. Noi non siamo contrari al fatto che i lavoratori chiedano soldi, quando tutti poi glieli rubano, però non siamo nemmeno d'accordo al fatto che ci sia questo scambio fra salario e occupazione e fra l'altro con peggioramento del servizio, come si è verificato in questi ultimi mesi.

Quindi il bilancio che si deve fare sul servizio asili è un bilancio assolutamente negativo, e fra l'altro vi sono all'interno della relazione, se non ho capito male, alcune proposte che fra l'altro ci lasciano anche perplessi, perchè non si capisce da dove vengano fuori e quale finalità abbiano, come per esempio il discorso sui due reparti, perchè da una parte ci sono già i pedagogisti che dicono di no a questo tipo di discorso, i modelli pedagogici sono orientati verso gruppi omogenei, le stesse strutture degli asili sono basate sui piccoli gruppi, fra l'altro credo che Lei assessore abbia partecipato all'inaugurazione non molto tempo fa di due asili che proprio sonotrutturati in questo modo.

Tra l'altro, sempre rispetto alla questione asili, credo non si possa nemmeno trincerarsi dietro al discorso della diminuzione della quantità dei bambini perchè poi abbiamo, e questo lo sanno tutti, 300 domande circa eccedenti e comunque anche n

ea/1/2/3/16 18.4.86

queste siamo sempre a livello di un terzo dei bambini. Io richiamo qui brevemente alcuni punti...

SINDACO: Consigliere Boghetta, molto brevemente, perchè ha già superato il limite di tempo regolamentare.

Consigliere BOGHETTA: C'è sempre quello che risparmio le altre volte. Comunque vedo di concludere in fretta.

Vi sono alcune cose che andrebbero discusse approfonditamente, il fatto che ci sia un utilizzo del part time all'interno del part time questo, in questo settore, vengano utilizzati per esempio i precari. Ora anche questo mettiamo un punto interrogativo, per andare veloci. Ci sono altre cose e considerazioni che sono all'interno della relazione per cui si giustificano certe scelte, certi rallentamenti nella gestione del personale precario per esempio sempre dei nidi non dicendo che questo deriva da tutta una serie di colpe che sono dell'amministrazione. Ultima cosa, anche questo lo cito en passant è il problema del sabato. Si è voluto andare alla chiusura del sabato mentre i genitori erano contrari a questo tipo di chiusura, poi non si è riusciti a gestire la chiusura, oggi probabilmente si torna indietro, anche qui bisogna vedere come noi torniamo indietro, a chi addossiamo questo tipo di inversione di tendenza.

Vengo alle conclusioni saltando una parte delle cose che avevo da dire. Come affrontiamo e dobbiamo concludere questo dibattito? Credo che da una parte vi sia la questione del contratto, che dice le cose che affermavo prima e che quindi vi

ea/1/2/3/17 18.4.86

debba essere da parte dell'amministrazione un atteggiamento di superamento del precariato stesso. All'interno di questo vi deve essere una programmazione pluriennale per quanto riguarda il precariato, che dica con chiarezza come, dove, quando si deve lavorare, e vi deve essere un blocco delle graduatorie, per il motivo che dicevo prima, perchè non si può oggi produrre una lotta all'interno dei lavoratori da un'aparte e dall'altra parte occorre garantire fino in fondo la professionalità che è stata maturata in questi anni. Quindi non si capisce perchè poi per esempio sempre all'interno degli asili nido la graduatoria non possa essere bloccata mentre possa essere bloccata per esempio nelle altre due.

Altrimenti in questo caso ci si contraddice quando poi si afferma che il personale ha lavorato in questi anni, e poi oggi deve sostanzialmente abbandonare o avere questo rischio, fra l'altro col fatto che col discorso della selettività che Lei ha introdotto, si verrebbe a creare una situazione per cui vi è una selezione che esclude della gente che ha lavorato 4 anni all'interno di questi settori. Allora la selettività può essere compresa nel senso di fare una graduatoria, non può essere compresa nel senso di escludere della gente che ha già lavorato nei nidi e che magari continuerà a lavorare nei nidi nella materna o nelle elementari.

Allora in questo senso penso anche sia sbagliata l'assunzione delle 38 persone all'interno dei nidi, credo che dobbiamo modificare la delibera votata alcuni giorni fa e mettere tutti i posti liberi all'interno dei nidi nel bando conle

ea/1/2/3/18 18.4.86

caratteristiche che dicevo prima, che rispetti la professionalità e l'anzianità maturata all'interno di questo settore.

I corsi di aggiornamento vanno fatti in modo che tutti vi possano partecipare, altrimenti non possono essere utilizzati come punteggio, si deve prescindere dal fatto che si lavori o meno in quel periodo, credo che vadano affrontati i problemi dei diritti dei precari, le ferie, le malattie, le malattie professionali e via dicendo, e ovviamente anche il discorso sulla questione della scuola degli insegnanti che vorrebbero passare allos tato, su questo credo che ci sia un accordo abbastanza generale. Io su questo discorso ho intenzione di presentare tre o.d.g., uno che segue sostanzialmente le proposte che ho fatto in questa ultima parte, uno che impegna la giunta ad indire una riunione plenaria di tutti i comitati di gestione, e l'altra a mettere all'o.d.g. dei lavori di questo consiglio la verifica dell'accordo fatto l'anno scorso. Noi ordiamo che questo sia una strada percorribile, fra l'altro la democrazia secondo noi ha un aspetto migliore rispetto ad altre forme di governo perchè ha una rigidità, perchè è una democrazia solo se fa le cose giuste, altrimenti non lo è, e quindi o questo consiglio e questa giunta va nel senso delle richieste dei lavoratori e degli utenti di questi servizi, o credo che sia necessario, giusto e sacrosanto che i lavoratori ricorranò alla lotta. Grazie.

Entrano l'assessore Sassi ed i consiglieri Tugnoli, Degli Esposti,